

Prot. n. 8541 del 11 novembre '16

Il Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Rosario Navarra, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 86 dell'8/09/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione Comunale decideva di bandire un Concorso di Idee con l'obiettivo di acquisire idee progettuali per la "riqualificazione del lungomare e delle strutture portuali" con particolare attenzione agli aspetti architettonico, paesaggistico e della sostenibilità ambientale, economica e sociale, e della successiva delibera di Giunta Comunale n. 90 del 29/09/2016, con la quale veniva parzialmente rettificato il testo del protocollo di convenzione e cooperazione allegato, con il presente Bando apre la fase concorsuale.

BANDO PUBBLICO CONCORSO DI IDEE
(Articolo 156 D.Lgs. 50/2016 del 18 aprile 2016)

RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE E DELLE STRUTTURE PORTUALI
di MARCIANA MARINA

Art.1 - Ente banditore

Il Comune di Marciana Marina bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, in unica fase ed in forma anonima secondo la disciplina del Codice degli Appalti e Contratti, per individuare le soluzioni progettuali più idonee per la riqualificazione architettonica, paesaggistica e ambientale del waterfront di Marciana Marina.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art.8 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

Il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) è individuato nella persona del Geom. Rosario Navarra, Responsabile dell'area tecnica con recapito telefonico: 0565 99002/99368, mail: r.navarra@comune.marcianamarina.li.it, pec: comunemarcianamarina@postacert.toscana.it

Art.2 - Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e fino a 30 giorni prima della sua scadenza. Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere richieste per iscritto al RUP esclusivamente tramite PEC all'indirizzo di posta: comunemarcianamarina@postacert.toscana.it

Nei successivi 10 giorni dal ricevimento del quesito l'Ufficio competente invierà risposte dirette ai richiedenti e provvederà a pubblicare le risposte sul sito del Comune www.comune.marcianamarina.li.it nella sezione Bandi di concorso.

Tutte le richieste di informazioni dovranno recare nell'oggetto la sola dicitura: **CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE E DELLE STRUTTURE PORTUALI DI MARCIANA MARINA.**

Art.3 - Oggetto del Concorso

Tema del presente concorso di idee è la riqualificazione architettonica, paesaggistica e ambientale del waterfront di Marciana Marina, comprese le strutture portuali, sotto l'aspetto architettonico, paesaggistico ed ambientale, oltre che sociale ed economico.

Le aree oggetto del concorso ed il suo intorno sono individuate nella cartografia allegata agli strumenti urbanistici approvati e/o adottati.

Art.4 - Tipo di concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.8. Le finalità e le priorità sono indicate al successivo art.5.

L'Amministrazione Comunale di Marciana Marina intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte per la riqualificazione delle aree in oggetto ritenendolo forma efficace e trasparente per la definizione di soluzioni progettuali di qualità, nonché una occasione di promozione e di valorizzazione della storia e la cultura, oltre che del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio.

Art.5 - Finalità e priorità del concorso.

L'Amministrazione Comunale di Marciana Marina manifesta l'esigenza di tutelare e valorizzare, attraverso il concorso di idee, la qualità architettonica, paesaggistica e ambientale del suo centro storico dovendosi considerare il lungomare e le strutture portuali come il prolungamento del tessuto urbano esistente e come un volano di vitalità sociale, oltre che economica, così come il suo specchio acqueo come parte integrante del paesaggio urbano.

Le proposte progettuali dovranno perseguire tale fine prestando particolare cura:

- alla qualità delle acque e dell'ambiente marino;
- al comfort ambientale nell'area oggetto d'intervento, concependo lo spazio urbano e marittimo come luogo di incontro, di socializzazione e occasione di crescita culturale;
- alla valorizzazione delle peculiarità storiche, culturali, architettoniche e paesaggistiche del luogo;
- allo sviluppo di funzioni interattive di cultura e di svago con la previsione di appositi spazi e strutture, oltre a quelle strettamente dedicate alla nautica.

Le proposte progettuali dovranno perseguire e proporre soluzioni urbanistiche e architettoniche atte a valorizzare lo spazio oggetto di intervento dal punto di vista estetico, in armonia con l'esistente tessuto urbano, nonché del sistema viario carrabile e pedonale e della volontà di conservare e valorizzare le iniziative e le manifestazioni tradizionali che annualmente si svolgono in sito.

I progettisti dovranno, perciò, dedicare attenzione anche alla gestione delle varie attività (sia diurne che notturne) previste nelle aree di progetto.

Il progetto dovrà, dunque, tendere a ricucire il tessuto urbano e realizzare l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti già esistenti e future per un miglioramento complessivo dell'immagine dell'area. In questa prospettiva il progetto dovrà confrontarsi con le aree a destinazione pubblica e con le esigenze delle circostanti aree private al fine di riequilibrarle per porre le basi ad un organico disegno d'insieme.

L'intervento, nel suo insieme, dovrà prediligere soluzioni progettuali atte a garantire un piano di manutenzione dell'opera economicamente sostenibile.

Le proposte progettuali dovranno prevedere prioritariamente l'impiego di tecnologie innovative eco-sostenibili e di materiali bio-compatibili, privilegiando, ove possibile, anche i materiali del luogo.

Art.6 - Norme tecniche

Nella predisposizione delle proposte progettuali, i soggetti concorrenti dovranno rispettare le norme contenute nei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche.

Gli atti del Piano Regolatore Portuale, approvato da ultimo con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 17/03/2016 e disponibile sul sito del Comune all'indirizzo:

http://www.comune.marcianmarina.li.it/index.php?view=cmsdoc&id=1371&option=com_cmsdoc&Itemid=12&lang=it

costituiscono il Documento Preliminare di Progettazione riconducibile alla fattibilità dell'intervento; tuttavia, nel rispetto delle N.T.A della "Variante al R.U. per la riqualificazione del lungomare e delle strutture portuali" si potranno proporre anche soluzioni non contemplate o non indicate nel medesimo Piano Regolatore del Porto.

Art.7 - Documentazione

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione collegandosi al sito del Comune www.comune.marcianmarina.li.it nella sezione Bandi di Gara da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

- Il Bando con relativa modulistica di partecipazione;
- Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- Allegato B - Nomina Capogruppo;
- Allegato C - Dichiarazioni;
- Ipotesi ottimale dell'ambito portuale da ultimo approvato in C.C. in formato .DWG
- documentazione fotografica (rif. tavola QC 01 – Quadro Conoscitivo)

Art.8 - Condizioni di partecipazione al concorso

La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, nonché a i soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente in raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune il quale, considerata la particolare valenza della progettazione che dovrà essere prioritariamente rivolta all'integrazione dell'area interessata con il paesaggio, dovrà essere un Architetto.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, tra i progettisti, la presenza di almeno un professionista in possesso del diploma di laurea, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso possono avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti e collaboratori iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o

collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere contemporaneamente componente.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

Art.9 - Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente art. 8 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
- gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore;
- i Consiglieri dell'Ordine Architetti PPC di Livorno in quanto estensori del Bando insieme al Comune, così come previsto nel protocollo d'intesa approvato con atto della G.C. n. 86 del 8/09/2016 e successivamente parzialmente rettificato con atto della G.C. n. 90 del 29/09/2016.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione disporrà l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del bando.

Art.10 – Composizione della Giuria e incompatibilità dei commissari.

Si applicano ai Commissari le cause di esclusione di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016. Ai componenti della Commissione Giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione Giudicatrice è composta da n.3 membri con diritto di voto e sarà formalmente nominata, nel rispetto delle previsioni contenute nel protocollo d'intesa siglato con l'Ordine degli Architetti PPC Livorno, successivamente alla data di scadenza del presente bando. A titolo meramente informativo, si riepiloga come di seguito la composizione numerico- qualitativa della Commissione:

- N. 1 quale membro nominato dal Comune
- N. 1 quale membro componente del Consiglio dell'Ordine APPC di Livorno
- N. 1 quale membro nominato dal Comune su terna proposta dal Consiglio dell'Ordine APPC di Livorno

Art.11 - Modalità di partecipazione e presentazione delle proposte.

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegati A, B e C ove necessario) da parte del concorrente singolo, ovvero dal rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Marciana Marina, all'indirizzo Via G. Pascoli, 1 – 57033 Marciana Marina (LI), un unico plico sigillato, contenente al suo interno due plichi separati, recanti la seguente dicitura:

- Busta A, Documentazione amministrativa;
- Busta B, Elaborati di Concorso.

Il plico esterno indirizzato al Comune, contenente gli elaborati (Busta B) e la documentazione amministrativa (Busta A), dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente dicitura **CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE E DELLE STRUTTURE PORTUALI DI MARCIANA MARINA** e dovrà, inoltre, riportare l'indicazione dell'Ente Banditore: Comune di Marciana Marina, Via G. Pascoli, 1 – 57033 Marciana Marina (LI) quale mittente e destinatario.

Infine, sul plico esterno opaco e sulle buste A e B, contenute in esso, dovrà essere riportato una stringa di 8 caratteri alfanumerici contenente 4 numeri e 4 lettere (a titolo di esempio: ABCD1234) posizionato in alto a destra, pena l'esclusione.

Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni 10 cm di larghezza e 5 cm di altezza. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, esclusa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede la data di protocollo in ingresso del Comune di Marciana Marina.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che i due plichi interni (Busta A e B) devono essere opachi e sigillati con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso (non con ceralacca).

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta A - Documentazione amministrativa. La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" e il "codice alfanumerico" dovrà contenere:

- una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 8 caratteri alfanumerici e del nominativo del partecipante associato al codice. Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: contiene stringa alfanumerica e nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti;
- domanda di partecipazione al concorso, come da Allegato A al presente bando;
- nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso - Allegato B;
- dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente o da tutti i componenti del gruppo, nel caso di partecipazione in gruppo - Allegato C; per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
- Tutte le auto-dichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta B – Elaborati. Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nel plico con il solo codice alfanumerico individuato per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione. Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Elaborati" dovrà contenere:

- Relazione Tecnico-Illustrativa con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 15 pagine testo in carattere Arial corpo 12, oltre la copertina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà obbligatoriamente contenere dati relativi a: criteri informatori del progetto illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso; calcolo sommario della spesa suddiviso in macrocategorie di lavori; la stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra sulla prima pagina;

- N° 2 Tavole in formato UNI A3 stampate su carta, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro ritenuto utile a rappresentare la proposta ideativa/concept. La stringa dovrà essere riportata in alto a destra per ciascuna tavola;

- N° 3 Tavole Integrative, in formato UNI A2 stampate su con planimetrie, sezioni, prospetti, restituzioni e simulazioni tridimensionali con obbligo di verifica dell'inserimento nel contesto urbano e paesaggistico. Le tavole dovranno contenere almeno una planimetria generale in scala 1/500; 2 sezioni significative; particolari costruttivi non inferiori alla scala 1:50, soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità dell'opera; restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto urbano del progetto; foto-inserimenti ritenuti fondamentali;

- Calcolo sommario della spesa consistente in un calcolo sommario distinte in macrocategorie di lavori. La stringa dovrà essere riportata sulla prima pagina in alto a destra;

- CD contenente file della documentazione di cui sopra in formato digitale. Dovrà essere masterizzato in modalità non riscrivibile. Sul CD dovrà essere riportato in modo indelebile la sola stringa identificativa. Il CD-ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore. I file degli elaborati dovranno essere stampabili in formato .pdf ed in alta risoluzione.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

Art.12 - Cause di esclusione.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, nè recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa di 8 caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art.11; è vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando oltre la data di scadenza indicata;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;

- se è stato violato l'anonimato;
- se manca parte della documentazione richiesta dal presente bando;
- se la documentazione consegnata presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- se un concorrente o collaboratore partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- per ogni altro ulteriore motivo previsto dalla legge di riferimento.

Art.13- Proroghe

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previste dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

Art.14 – Pubblicità e Calendario del concorso.

Forme di pubblicità: il presente Bando, oltre che all'Albo pretorio dell'Ente Banditore, è pubblicato sul sito del Comune www.comune.marcianamarina.li.it nella sezione Bandi di Gara, ed è promosso per la pubblicazione su tutti i canali social e media a cui verrà inviato, di importanza locale, nazionale ed internazionale.

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del sessantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on Line e quindi entro il giorno 10 gennaio 2017, all'indirizzo del Comune in Via G. Pascoli, n. 1 – 57033 Marciana Marina (LI) .

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di arrivo al Protocollo comunale e non alla data di spedizione. Il materiale dovrà pervenire secondo le modalità indicate nei precedenti articoli. Il Comune di Marciana Marina non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

Art.15 - Compiti generali della Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice sarà affiancata da un membro segretario nominato dal Comune, non avente diritto di voto, e che si occuperà della verbalizzazione di quanto sarà espletato dalla Commissione stessa.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario per la prima seduta pubblica verifica che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal presente bando di concorso. In particolare, sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà, quindi, all'apertura delle Buste B contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato e le ulteriori condizioni/modalità stabilite nel presente bando.

Successivamente, la Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

Sarà pubblica la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà la illustrazione sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicate all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune.

Il giudizio della giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge. Con proprio provvedimento il RUP procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

Art.16 - Criteri per la valutazione degli elaborati

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi in centesimi, che qui di seguito si specificano in ordine decrescente di importanza ad essi attribuita:

- qualità architettonica, paesaggistica e ambientale della soluzione proposta in relazione con il contesto urbano e agli obiettivi fissati dal bando (Max punti 50/100);

- qualità funzionale della proposta progettuale (Max punti 30 /100);
- fattibilità e sostenibilità economica della proposta (Max punti 10/100);
- accuratezza, completezza degli elaborati, qualità e approfondimento della soluzione compositiva e tecnologica proposta in relazione al tema del concorso (Max punti 10/100).

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti. La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della Commissione Giudicatrice. Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta validamente presentata.

I lavori di valutazione della Commissione saranno segreti e si terranno in una apposita area messa a disposizione dal Comune, non accessibile ad altri che non siano i membri della Commissione per tutto il periodo intercorrente dalla consegna dei plichi alla conclusione dei lavori.

Art.17 - Esito del concorso

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al 1° classificato, vincitore del concorso di idee di un premio pari a €. 10.000,00 (DIECIMILA/00). Detta somma è da considerarsi netta di iva e del contributo previdenziale. Il premio sarà corrisposto al vincitore entro trenta giorni dalla data di conclusione del concorso e comunque dopo l'emissione di regolare fattura elettronica o titolo equipollente e previa verifica della regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari. Gli elaborati rimarranno di proprietà dell'Ente Banditore e pertanto non verranno restituiti.

Art.18 Mostra e pubblicazione dei progetti elaborati

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la eventuale esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

Art.19 - Diritti d'autore

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori. Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore.

Art.20 - Regolarità del bando

Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con determina del RUP Comunale n. 265 del 07 novembre '16

Art.21 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel RUP. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridicamente rilevanti.

Art.22 - Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Livorno.



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

Geom. Rosario Navarra